



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 2 del 21 gennaio 2016

UN MODO DI AMMINISTRARE CHE DESTABILIZZA

EMERGENZA NEVE Non rispettati i protocolli



ALTRA E NON NUOVA GIUNTA COMUNALE Alla faccia delle quote rosa!

SERATA DA INCUBO AD ACQUAVIVA

Fuga rocambolesca di "topi d'appartamento"



**BUCHE
SEMPRE
PIÙ
GRANDI
Perché non
organizzare
un concorso**



Publicità

Via Arancapedes, 24 Acquaviva delle Fonti - Tel. 339.6329112

UN MODO DI AMMINISTRARE CHE DESTABILIZZA

Volere a tutti i costi sviare il confronto, a qualsiasi livello sia, dai contenuti ad altri fattori, rende qualsiasi crescita impossibile. La prima ad essere inficiata è quella culturale che viene sacrificata artatamente per confondere i protagonisti che, altro non possono fare, che abbandonare. Non è da meno l'annientamento della personalità di chi, invano, tenta di farsi ascoltare e che vorrebbe, quantomeno, che gli si spieghi perché il suo pensare non è degno di attenzione. Fino a quando queste modalità di comportamento provocano conseguenze negative ai singoli, nulla da eccepire ma allorquando, invece, tutto ciò riduce le potenzialità di una pubblica amministrazione diventa rilevante porsi una domanda essenziale: "Se con il fascismo gli italiani non erano liberi di esprimersi e non erano considerati degni di attenzione, se non iscritti al

"fascio", come mai ancor oggi, nella nostra Acquaviva, in una Città democratica, il sistema, così come è strutturato provoca gli stessi effetti di quegli anni bui?". Questo modo di fare causa essenzialmente destabilizzazione alla democrazia cittadina! Questo modo di fare sminuisce una Amministrazione comunale, priva una coalizione di governo, di qualsiasi colore essa sia, di dignità istituzionale, ed in una società che muta, e che non vede più il diverso come un pericolo, ma come una risorsa, non si ritrova una Acquaviva, che possa definirsi bellissima. In tal senso, in questi 3 anni di amministrazione comunale il Sindaco Carlucci ha già fallito! E chi si aspettava che il proseguimento della legislatura sarebbe stato diverso, ha perso ogni speranza nel momento in cui ha visto la conferma dei 3 assessori uscenti: Bruno, Busto e



Dinapoli. Non si tratta di mettere in dubbio le loro qualità, volontà o competenze nei settori assegnati, almeno per ora, ma invece di non avere la speranza che questi possano, insieme al Sindaco, cambiare il modo di rapportarsi con tutti i Cittadini.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

L'ECO DI... ACQUAVIVA
Settimanale indipendente locale. Annulla Daria Publika Sport. Distribuzione gratuita. Anno XI, n. 2 del 14 gennaio 2016

CRISI COMUNALE
Chi ne uscirà a testa alta: il Sindaco, le liste civiche, Sel o il PD?
Perché non fu fatto l'appuntamento al 2° turno nel 2013?

Alcuni comunicati rilevanti che raccontano la crisi amministrativa tra Sindaco, Sel, Liste Civiche e Pd

STUDIOFORCILLO
Sicurezza, salute e inquinazione
Sociale e Servizi Pubblici Oggi e Domani
Corsi di Formazione
Dr. Massimo Forcillo
Via Mela 68, Acquaviva delle Fonti
www.studioforcillo.it
Tel. 080-203242

STUDIO T.R.
INFORMATICA STRADALE
RICERCA E PROGETTO
DANNI
RECUPERO/RIABILITAZIONE
GESTIONE/REGOLAZIONE
VIA GALILEO DI ACQUAVIVA
CHIAMA ORA
0808763122

"L'Editoriale del Direttore"
Dal lunedì al sabato alle ore
13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00
in onda nel Majg Notizie

LE EDICOLE IN CUI TROVATE L'ECO DI ACQUAVIVA

Un doveroso grazie dobbiamo rivolgerlo insieme a voi, cari lettori, nei confronti di quelle edicole che consegnano il nostro settimanale sin dal primo giorno in cui è nato L'Eco di Acquaviva. Il settimanale più letto dagli acquavivesi; il vero primo settimanale di Acquaviva festeggerà il prossimo marzo 10 anni. Dieci anni in cui gratuitamente avete avuto la possibilità di sfogliare numerose pagine: pochi minuti per leggerle e un duro lavoro per realizzarle. **L'Eco di Acquaviva lo trovate nelle edicole: Chiosco, Forcillo, Montenegro, Nardulli e Sportelli/Petrelli.**

"L'Editoriale del Direttore"

Dal lunedì al sabato alle 13.00 - 14.25
16.30 - 19.30 - 22.00 in onda nel Majg Notizie

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 2 del 21 gennaio 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato:

Codacons Acquaviva, Adriana Lamanna, Anna Larato,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni alla nostra pagina Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO
24 gennaio: Paolicchio

SERATA DA INCUBO AD ACQUAVIVA

Fuga rocambolesca di "topi d'appartamento"

Le forze dell'ordine sono alla ricerca dei ladri che giovedì scorso 14 gennaio intorno alle 19, sono fuggiti a bordo di un'Alfa Romeo, risultata rubata, seminando paura lungo la loro folle corsa. Una serata da incubo. A dir poco rocambolesca la fuga dei "topi d'appartamento" che hanno tentato il tutto per tutto per non finire nelle mani degli agenti delle forze dell'ordine. Infatti, dopo aver messo a segno un furto in un'abitazione della zona Santa Maria Maggiore, i ladri, molto probabilmente perché disturbati da un rumore di troppo o da qualcos'altro, e poi allarmati per l'arrivo delle forze dell'ordine, sono fuggiti imboccando contromano via D'Annunzio, tutta l'Estramurale, poi via Cassano fino alla circonvallazione. Durante la loro folle corsa hanno urtato violentemente un'auto in transito, una fiat 500, con a bordo due donne, facendola finire contro un'auto

parcheggiata, una Panda. Poi hanno preso di striscio una Multipla e poi, nel fare il sorpasso, anche un'altra auto in transito, una Polo. A bordo della Multipla vi era un vigile urbano fuori servizio che si è messo ad inseguire l'Alfa Romeo, riuscendo a prendere il numero di targa. Una folle fuga, una manciata di minuti che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze non solo per gli autoveicoli ma anche per i pedoni che avrebbero potuto essere coinvolti. Le due donne a bordo della Fiat 500 hanno dovuto ricorrere alla cure mediche del pronto soccorso. Sulle tracce dei malviventi le locali forze dell'ordine che invitano a segnalare situazioni, persone e rumori sospetti e raccomandano di accertarsi di aver chiuso con attenzione porte e finestre delle proprie abitazioni quando si esce.

Anna Larato

ALTRA E NON NUOVA GIUNTA COMUNALE

Alla faccia delle quote rosa!

Sabato 16/01/2016 è stata varata un'altra Giunta comunale di Acquaviva delle Fonti che collaborerà con il Sindaco Davide Carlucci per raggiungere gli obiettivi già individuati. La Squadra di governo è così composta: **Luca Dinapoli** vicesindaco con deleghe a bilancio, agricoltura, verde urbano, personale e ricerca fondi comunitari; **Franco Chimienti** con deleghe a servizi sociali, attività produttive, sport, turismo, manutenzione urbana; **Mariella Nardulli** con deleghe a cultura, pubblica istruzione, partecipazione e trasparenza; **Francesco Bruno** con le deleghe all'urbanistica, all'ambiente, all'efficienza energetica e alla protezione civile; **Austacio Busto** con

deleghe ai lavori pubblici, ai beni culturali ed ambientali ed al centro storico. Tre assessori su cinque sono stati confermati mentre la Sardone e la Vavalle sono state ritenute, evidentemente, non all'altezza della



situazione: sia politica che amministrativa. Insomma, solamente le due uniche donne della vecchia Giunta Carlucci risultano essere state punite dalla maggioranza ed invece

premiati i vecchi Assessori. Siamo proprio curiosi di conoscere le motivazioni che addurrà il PD a questa scelta dopo i diversi comunicati negativi che ha indirizzato al Sindaco; infatti, lo stesso Partito aveva parlato di un Primo cittadino che avrebbe dovuto aprirsi finalmente alla Città; di un paese abbandonato a se stesso; di invettive da parte del Sindaco, inoltre lo accusava di armare il braccio ai membri della sua consorteria e di essere ostaggio di un cerchio magico. Ancor più, ci piacerà ascoltare come giustificherà questa Giunta quale NUOVA e soprattutto come giustificherà la violazione di legge in tema di quote rosa: tema al PD molto caro! Auguri ai neoeletti Assessori. Buon lavoro.

GLI AMMINISTRATORI NUOVAMENTE INVITATI DA TELEMAJG

Abbiamo invitato nuovamente i Consiglieri comunali e gli Assessori di Acquaviva delle Fonti a partecipare ai nostri programmi informativi. Non appena risponderanno potremo organizzare le trasmissioni sui diversi argomenti di interesse pubblico. D'altronde la nuova Giunta comunale si è prefissata degli obiettivi da portare a termine e quindi ci sembra giusto renderli pubblici grazie anche al loro contributo.

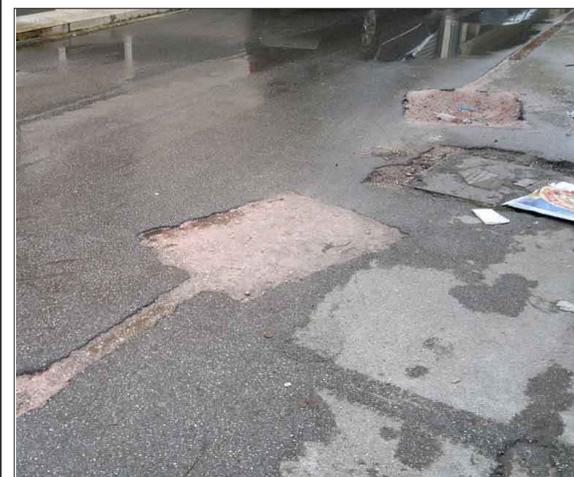
INVITO PER
GLI AMMINISTRATORI

Su You Tube "TeleMajg"
la nostra informazione

Su www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMvM67v0YjcBlpQ

BUCHE SEMPRE PIÙ GRANDI

Perché non organizzare un concorso



Visto che in quasi tre anni di amministrazione comunale le due liste civiche, Sel e Pd non sono stati capaci di chiudere le buche che caratterizzano tutte le nostre strade non ci resta che . . . "piangere"? Ma no! Vediamo di sfruttare dal punto di vista bellissimo, e quindi positivamente la questione. E come? Semplice! Organizziamo un concorso per scegliere la buca più bella. Determiniamo le caratteristiche che deve avere e l'intera coalizione di governo, quale commissione, sceglierà la



vincitrice. Non solamente il primo premio ma almeno 3 premi da assegnare ai residenti o alle attività commerciali di quelle strade che ne ricevono i malefici. Primo premio: 30% di sconto sull'occupazione di suolo pubblico se hanno un passo carrabile o in sostituzione sulla Tasi. Secondo premio: 20 % di sconto sulla tassa dei rifiuti. Terzo premio: 10% di sconto sui diritti che si pagano al comune per il rilascio di certificati o carta di identità. E se non fosse possibile applicare tali scontistiche mettere a disposizione il 50% delle indennità del Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio comunale. E sì, perché loro si dedicano alle Istituzioni per passione e senso civico e comunque basterebbe solamente ciò a gratificarli ed i Cittadini risulterebbero non rassegnati ma soddisfatti poiché a rimetterci non sarebbero solamente loro!

SCUOLE MATERNA CAPOZZO E ITC COLAMONICO DIMENTICATE

Una lastra di ghiaccio all'esterno degli ingressi

Se la Protezione Civile sin dal 15 gennaio ha attivato la fase di preallerta confermando, il 17 gennaio, che Acquaviva sarebbe potuta essere interessata da precipitazioni nevose

anche a bassa quota, con contestuale abbassamento delle temperature, con la possibilità del verificarsi di diffuse gelate, è spontaneo chiedersi: "Come mai il comune di Acquaviva delle Fonti si è fatto cogliere di sorpresa?". Ora senza entrare nei dettagli, già sviluppati dalla nota del Codacons di Acquaviva, è doveroso da parte nostra sottolineare la gravità di quanto accaduto visto che alle ore 9:00 di martedì 19 gennaio il piazzale antistante la scuola materna Capozzo della ex zona 167 e quello davanti all'ITC Colamonico, esterni alle sedi scolastiche quindi di competenza esclusiva del Comune, erano diventati una grande lastra di ghiaccio pericolosissimo. Ho visto le mamme prendere amorevolmente tra le braccia

il loro pargolo e preoccupate camminare verso l'ingresso della scuola. Come tanti studenti hanno dovuto passare sul ghiaccio per entrare nel Colamonico! Come un genitore preoccupato ed allo stesso tempo alterato mi ha detto: "Scrivi anche questo!". Ed io ho scritto, ma voi fate la vostra parte e non rimanete inerti davanti a questa malamministrazione che non deve essere subita, altrimenti alla prossima nevicata ci ritroveremo con gli stessi problemi e magari ci diranno non abbiamo risorse a disposizione. Ma quando non si può garantire un servizio pubblico e la sicurezza dei Cittadini, in questo caso



Foto da Facebook
19/01/2016 ore 8.00

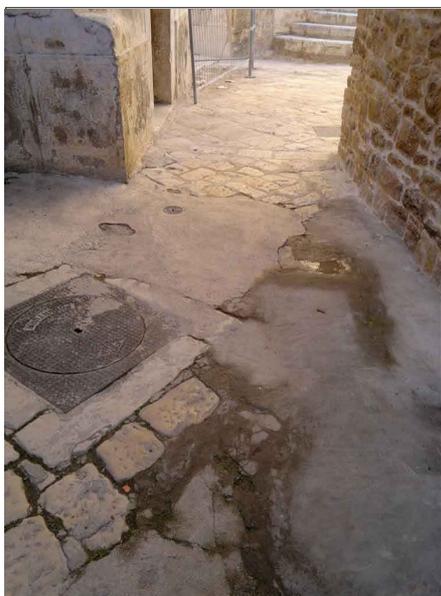
utenti della scuola, si decide di non aprirle alle lezioni scolastiche così come è stato fatto a Gioia del Colle ma non da un Sindaco, dal Commissario Prefettizio. Certamente non si costringono genitori e studenti a rischiare di scivolare e farsi male per entrare in aula! *Codacons Acquaviva*

ANCHE LA ZONA INDUSTRIALE DIMENTICATA

Neve dappertutto ed il sale?

Anche la zona industriale, in cui insistono le aziende di cui si deve occupare il neoassessore Chimienti, in quanto delegato alle attività produttive, risultava essere un unico tappeto bianco. Ma il sale è stato cosparso? Ma è di quello buono? E quando è stato cosparso? Mah, sarà pure sale buono ma resta il fatto che non è servito a nulla visto che, se realmente è stato utilizzato, le aziende ed i loro dipendenti oltre che i visitatori non hanno ricevuto nessun beneficio . . . come se il sale non ci fosse!

Lavori di rigenerazione del Centro Storico ESCLUSA VIA LACORTE



Carissimo Gino, Direttore eccellente della nostra emittente TeleMajg: i suoi servizi giornalieri, e tutto quello che ha pubblicato su L'ECO di Acquaviva, sono sempre state sacrosante verità, che rispecchiano l'andamento del nostro paese e dei nostri politici. In nome mio personale e dei cittadini residenti in via Lacorte va un grande ringraziamento per aver pubblicato su L'ECO la **S C E L L E R A T A** dimenticanza o meglio la **voluta esclusione** di via Lacorte dai lavori di rigenerazione del Centro Storico. Desideriamo tanto

Direttore che di questo argomento se ne parli più a lungo possibile fino alla nausea, anche con i politici disponibili, che Lei giornalmente ha il piacere di interloquire e intervistare, affinché possano rendersi conto della vergognosa situazione. Quindi rivedere, ridiscuterne e portare in Consiglio C o m u n a l e la problematica, per poter chiarire e fare giustizia, perché questa strada viene inserita e tolta dai lavori a piacimento di qualcuno. "Ci sono documenti". Inoltre Direttore per restare in tema di politici

uomini seri tengo a precisare che **Sindaco e Vice** (Busto) con l'Assessore Bruno hanno dato la loro parola ai residenti che la strada andava fatta, oggi si dice vedremo? Ma c'è poco da vedere se non si sistema adesso rimarrà una eterna vergogna nella storia di Acquaviva che il nostro Sindaco Davide Carlucci **voleva Bellissima** anche per questo ha chiesto i voti ai cittadini. Grazie di cuore Direttore.

N.B. si prega di pubblicare

Lettera firmata

Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



Publicità

*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

Publicità

CAMBIANO I SUONATORI MA... LA MUSICA È LA STESSA

Gent.mo Direttore, seguo pressoché quotidianamente, come tanti altri, il suo "approfondimento". Ultimamente quello che si soffermava sulla nevicata di domenica. Condivido, come diversi miei amici, tutto quanto ha evidenziato circa l'impreparazione di questa amministrazione nel fronteggiare quanto era stato annunciato da diversi giorni. Io stesso mi sono trovato in lieve difficoltà sul tratto che va dalla rotatoria di via Sannicandro alla via per Gioia del Colle. Alle 10 mattutine oltre alle autovetture anche diversi autotreni in difficoltà. Fatto sta che cambiano i suonatori ma la musica è

sempre la stessa. Chi si occupa della cosa pubblica dovrebbe dedicarsi ad essa come ad una missione e prima di tutto alzarsi di buon mattino per accertarsi che in città tutto proceda per il meglio, soprattutto in queste occasioni. E meno male (facciamo gli scongiuri) che non si tratta di terremoti!! Ad Acquaviva si è stanchi di sentire paroloni nei discorsi vuoti di contenuti che abbiamo sentito chissà quante volte! Qui, politicamente si respira incertezza su tutto anche se questa è infarcita di diffuso, confezionato, scontato ottimismo. Così come non si possono conoscere i veri motivi dell'ultima crisi durata mesi. Si

vive sempre di agognata speranza e così ci auguriamo ancora che la nuova giunta riesca finalmente a far decollare questa Città che è inutile negarlo sta tuttora a terra. Infine, grazie a lei che ci tiene al corrente (per quanto può) di quel che accade, ma non se ne abbia quando non è apprezzato quanto merita. Così va il mondo. Mi creda, c'è tuttavia gran parte dei lettori e teleudenti che apprezza e stima il suo lavoro. Questo vuol dire, tra l'altro, che lei ci tiene a questa Città perché essa migliori e possa presentarsi ai posteri, forse allora, bellissima. Saluti cordiali

19/01/2016

Lettera firmata

EMERGENZA NEVE

Non rispettati i protocolli

Alcuni, ma pochi, per partito preso, fanno finta che tutto sia andato bene durante la recente nevicata che ha interessato Acquaviva invece i problemi ci sono stati ed anche sulla SP 127 che sarebbe dovuta essere sempre percorribile e non dopo un'ora di imbottigliamento! Ma girare attorno ai problemi, così come alcuni, ma pochi, sono abituati a fare sul social, oramai è diventata una tipica abitudine. Una amministrazione che si rispetti redige e fa applicare un piano di protezione civile cittadino che anticipa tutte le sue fasi ogni qual volta riceve un'allerta meteo. Questo significa che il Sindaco, responsabile della protezione civile locale, avrebbe dovuto, già da venerdì 15 gennaio, predisporre un piano di interventi preventivi tra cui il monitoraggio della tangenziale ed in particolare della strada che porta all'ospedale Miulli. Nel momento in cui gli automobilisti hanno imboccato la Sp 127, evidentemente, non hanno trovato nessuna pattuglia di qualsiasi forza dell'ordine che li avvertisse della impraticabilità della strada e della necessità delle catene (o gomme termiche). Come nessun cartello li ha mai avvertiti che quella strada va percorsa con catene a bordo! Come nessun comunicato sul sito comunale è stato pubblicato che avvertisse i Cittadini che si sarebbe dovuta fare attenzione alla percorribilità delle strade urbane ed extraurbane! Eppure

è ben noto che le Amministrazioni comunali devono comunicare alla Città tutto quanto utile alla prevenzione e sicurezza dei Cittadini nel caso di emergenze come può esserla una abbondante nevicata, da giorni preannunciata. Per quanto riguarda la nostra Associazione sin dal 2015, ed in ultimo Domenica 17 gennaio, ha inviato le giuste comunicazioni; non ha aspettato il lunedì 18! Per altro il Sindaco visto che ha la rappresentanza di una Città e quindi gode ed ha il dovere di esercitare le sue funzioni in autonomia, non certamente legata ad altre Amministrazioni, avrebbe dovuto attenersi ai protocolli già fissati nel caso di tale allerte meteo. Per quanto riguarda il Miulli, in cui sono attivi i collegamenti garantiti dagli autobus, è pacifico che spetta alle aziende dei trasporti garantire le corse agli orari fissati e sottoscritti nelle opportune convenzioni con la Regione Puglia! Per quanto riguarda i lavori della Sp 127, che si stanno realizzando, grazie a risorse già deliberate all'epoca del Pistilli, sappiamo bene che la responsabilità dell'avvio in ritardo dell'opera di allargamento della sede stradale è politica ed in particolare della Provincia che ha perso inutilmente tempo prezioso rivedendo il progetto e di conseguenza facendo partire in ritardo i lavori. Ed a questo proposito puntuali sono state le diffide del Codacons indirizzate agli Organi competenti. Se poi la politica che

amministra la Provincia, ed è quindi responsabile dei disservizi che ci sono stati sulla strada che porta al Pronto soccorso, fa capo a quelle forze che siedono da pochi giorni nuovamente in maggioranza con il Sindaco Carlucci a noi sorge il dubbio che il Primo cittadino non firmerà mai l'esposto che il Codacons sta preparando per cui lo abbiamo già invitato a fare pubblicamente visto che entrambi abbiamo a cuore il bene degli utenti! Denunciamo, quindi, il ritardo con cui solamente martedì 19 gennaio è stato spalato il ghiaccio, non la neve, davanti alla scuola materna Capozzo ed alla scuola superiore del Colamonico dopo l'inizio delle lezioni! Come denunciamo pubblicamente che non è stato spalato il ghiaccio nelle piazze Vittorio Emanuele II, Garibaldi, Kennedy, Di Vagno, Kolbe. Quindi diventa logico mettere in risalto la mancata osservazione dei protocolli previsti in questi casi e che Sindaco e Città metropolitana, rispetto a quanto da noi denunciato loro nel 2015, nulla hanno fatto per prevenire quanto accaduto! Un motivo in più per inviare alla Magistratura competente un preciso e dettagliato esposto affinché si possano verificare le eventuali omissioni che hanno causato disagi ed avrebbero potuto causare ben più gravi danni agli automobilisti ed ai pazienti/utenti dell'Ospedale Miulli.

Codacons Acquaviva

Foto da Facebook Sp 127



Foto da Facebook Sp 127



Foto da Facebook Sp 127



Via Piano





AUTOFFICINA



Via per Cassano, Km 0,500 - Cell. 389.2056932
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

CLIMATIZZAZIONE:

- Assistenza
- Installazione
- Riscaldatori
- Ricarica

COMUNICAZIONE:

- Antifurti Satellitari

CENTRO RIPARAZIONI:

- Auto
- Meccanica
- Eletttrauto
- Meccanica Leggera
- Marmitte
- Common Rail

ALTRI SERVIZI:

- Cambio Olio
- Rigenerazioni FAP
- Assetti Sportivi
- Revisione Turbocompres.
- Block System
- Iniezione Benzina
- Iniezione Diesel
- Freni ABS
- Elaborazione Centraline
- Mappature centraline
- Ottimizzazione Centraline



Publicità



SEGNALAZIONI BUCHE

**Via Canova, via Ferrante, via per Santeramo, via Sannicandro,
via Alcide De Gasperi, vie . . .**

Ed a cosa servono le segnalazioni che abbiamo fatto il 24 e 29 agosto 2015 se ad oggi il nostro Comune non è stato capace di far ripristinare a regola d'arte il manto stradale già deturpato dal luglio scorso? Cosa si sta aspettando, forse lo scadere di un anno? Insomma la Codacons ha segnalato al Sindaco, all'architetto Cuffaro ed al comandante Centrone i danni causati alle strade cittadine durante i lavori di potenziamento della rete Internet. Le buche si sono

ingrandite, i danni alle autovetture ed alle persone sono aumentati con il passare del tempo mentre ingiustificabile risulta essere il ritardo con cui l'azienda sta eseguendo i ripristini. Ma la Codacons, visto che i Consiglieri comunali fino ad oggi non si sono interessati abbastanza al problema, chiede al Sindaco ed all'architetto Cuffaro: "Volete cortesemente pubblicare all'albo on line del Comune il cronoprogramma dei lavori che ha eseguito la

Telecom?". E' importante conoscere, inoltre, le sanzioni che L'Ente ha disposto nei confronti della Telecom visto che alla data odierna 20/01/2016 le buche ed il manto stradale danneggiato sono ancora lì. Tante altre buche non sono riconducibili ai lavori per la fibra ottica ma ad una usura del manto stradale. La coalizione di Governo non è stata capace di asfaltare le strade ma invece di aumentare le tasse!

Codacons Acquaviva



*Per vedere TeleMajg
digita 97
sul tuo telecomando*

**Associazione a tutela degli utenti e
dei consumatori**



E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

Si riceve: il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 11

Tel. 080 30 54 290

UN NATALE SOTTOTONO PER IL COMMERCIO ACQUAVIVESE



Il Natale è trascorso da qualche settimana. E' tempo di bilanci. Come sono andati gli affari per gli esercenti cittadini? Da quello che ci dicono gran parte di loro sono stati costretti a fare i conti con incassi molto magri. Di gente in giro per le vie del centro nei giorni antecedenti il Natale in effetti se n'è vista poca. Niente a che vedere, in ogni caso, con la "folla" di un tempo. D'altronde non c'era lo straccio di un'iniziativa che desse motivo, sia ai

cittadini del posto che ai forestieri di venire ad Acquaviva, per fare acquisti o semplicemente per bersi una cioccolata calda nei bar del centro. Prendersela con la crisi serve a poco. Da che mondo è mondo il periodo natalizio è quello più "ricco" dell'anno per quanto riguarda la possibilità di fare affari. Ma siccome i tempi sono cambiati, non basta più alzare la saracinesca del negozio per far sì che la gente entri a frotte. Oggi ci vogliono idee, che tradotto in soldoni vuol dire "iniziative". Quelle che ad Acquaviva sono mancate. Per colpa di chi? Non ci vuole molto a capirlo. Del Comune, che non ha inteso mettere in piedi, a differenza di quanto si faceva in passato e di quanto viene fatto in molte cittadine del circondario, come Santeramo, una serie di eventi che invogliassero la gente a venire.

Ma anche dei commercianti, che sembrano essersi impegnati solo sul fronte delle luminarie, belle quanto si vuole ma "inutili" se poi le strade rimangono vuote. Il Natale, da sempre, viene tutti gli anni; non capita a sorpresa. Organizzare degli eventi in occasione delle festività natalizie dovrebbe essere uno dei punti cardine su cui si dovrebbe puntare. Ma questo andrebbe fatto con largo anticipo, diciamo a partire dal mese di giugno, con riunioni allargate a tutte le forze imprenditoriali cittadine e con il Comune. Piangersi addosso a feste finite e dire che la gente va tutta a fare compere fuori serve solo a far salire la rabbia di quegli esercenti (e ce ne sono) che avrebbero qualche idea per ridare slancio al commercio, ma che non gli viene data la possibilità di porla in atto.

Anna Larato

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00
La Rassegna della settimana
la domenica alle ore 12.20 e 20.30
Sul web alla pagina
www.telemajg.com/php/notizie.php*

Publicità



Sicurezza Salute e Nutrizione

STUDIO FORCILLO

Salute e Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/08
RSP
Corsi di Formazione
DVR

Dr.ssa Marilena Forcillo

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

INFELICE L'IDEA DI CAMBIARE LA SEGNALETICA

Gentilissimo Direttore, non per turbare l'atmosfera natalizia né per proiettare situazioni inesistenti bensì ancora una volta vorrei sottoporle quanto, d'altronde, è quotidianamente sotto gli occhi di tutti. Ecco, in determinati orari, maggiormente verso le ore 8, le ore 13, le 19, nel centro di Acquaviva è diventato seriamente problematico procedere alla guida di un'auto a causa del traffico caotico che si vive puntualmente a formare negli stessi luoghi. In precedenza il traffico era molto più scorrevole ma da quando qualcuno ha avuto la felice idea di cambiare la segnaletica si è andati incontro a maggiori disagi. In particolare mi riferisco alla via che da Moss. Laera conduce a Piazza Kennedy. Bene, provenendo da detta Piazza si è obbligati a dare precedenza

provocando lunghe code. Sulla stessa Mons. Laera all'altezza di Via dell'Annunziata si creano in ingorghi perché provenendo da via Santino Ventura si è obbligati a dare precedenza. Il caos si crea anche perché all'altezza degli incroci stanno perennemente parcheggiate delle auto in maniera anomala ed irresponsabile. A nulla è valso deviare il traffico per i provenienti da via Sannicchiele in quanto gli intasamenti si formano maggiormente sulle vie sunnominated. Tali inconvenienti si riflettono per conseguenza fino a Piazza Vittorio Emanuele da una parte e fino a Piazza Kennedy dall'altra. Tali situazioni forse non si riscontrano neppure nelle metropoli e quel che si nota è la mancanza di un dirigente del traffico. Vero è che la nostra Polizia Municipale

è occupata giornalmente presso i diversi istituti scolastici nonché occupata per le varie incombenze d'ufficio; probabilmente occorrerebbe altro personale; fatto sta che i vigili non possono essere onnipresenti. Il problema comunque resta e si spera che presto il disagio possa avere rimedio e non si sentano più le lamentele della maggior parte degli automobilisti in transito. Da aggiungere che i provenienti da via Santino Ventura non hanno modo di sapere, soprattutto se forestieri, la direzione da prendere all'altezza dell'incrocio con via Mons. Laera in quanto sul luogo non esistono precise indicazioni. Grazie per l'attenzione.

Uno dei tanti automobilisti

PIAZZA DEI MARTIRI 1799 e "IL FALSO STORICO"

I capricci sono capricci, il raziocinio è altro, è diverso, è generato e sostenuto dalla Ragione. Il buon gusto è altro. La necessità, la convenienza, l'utilità sono altro ancora. Se si riesce a coniugarli tutti viene fuori il capolavoro, l'opera d'Arte. Parliamo dei lavori in essere a Piazza dei Martiri 1799. Sono indubbiamente lavori costosi, delicati, importanti. In un recente passato, ricordo, lì furono fatti degli scavi e vennero alla luce antiche strutture medievali tra cui la base ottagonale e bella di una antica torre del '200, in puro bugnato, che ricorda le fabbriche normanno-sveve. Molti si spolmonarono, sostenendo calorosamente che quelle strutture andavano coperte come erano prima. Si diceva anche che c'erano state persino delle minacce. Molti, erano architetti, parlarono di "falso storico". E questo perché quei lavori furono seguiti da qualche ingegnere solitario o in collaborazione di un qualche architetto sconosciuto laureatosi al Politecnico di Bari? Varie parti di quei muri antichi furono sepolti sotto terra, ma la base della torre fu lasciata alla vista dei curiosi, dei profani, degli studiosi, dei cultori. Pur unica è solida e racconta una storia, uno spaccato del nostro passato lontano. Oggi però dobbiamo riconoscere che allora gli architetti avevano ragione. "Il falso storico" c'è. E sono innanzi tutto quei cinque gradini in marmo liscio e lucido. In quel tempo, quando fu costruita la torre, i gradini non erano fatti di marmo, ma di pietra calcarea locale. I marmi servivano agli artisti, agli scultori per fare lavori di pregio.

Oggi, poichè si stanno facendo lavori in loco, vogliamo suggerire di togliere quei gradini di marmo di Trani e mettere quelli di pietra. E né bisogna farli e lavorarli adesso che non ci sono più scalpellini. Basta prendere i cordoli antichi dei marciapiedi che si stanno togliendo dall'antica piazza e sistemarli lì, su quella breve rampa che indubbiamente sarà più accettabile. E veniamo alla Piazza, la grande piazza, ammirazione ed invidia di tanta gente di altri paesi. Ora è in fase di ristrutturazione. E adesso i lavori sono

seguiti da architetti o da ingegneri? E' una domanda che mi sorge spontanea. E vengo al dunque. Perché i cordoli e le 'zanelle' dei vecchi marciapiedi sono scomparsi? Perché le 'basole' vecchie sono usate solo al centro e non anche ai lati dove c'erano e facevano bella figura le 'chiancelle' pur piccole, ma bianche, lucide e antiche? Dove le portano i camion? E quegli spazi lasciati aperti al centro a che cosa serviranno? Per piantare gli alberi? Ma la piazza è bella anche perché non ha mai avuto gli alberi. Gli antichi artefici forse erano degli stupidi? O noi moderni siamo troppo intelligenti!? E ancora. Per quale motivo nella detta piazza, lato della Cattedrale e del grande Palazzo De Mari, sta scomparendo il marciapiede? E le antiche colonne basse, pur rotte, dove sono? Quelle nuove e la nuova sistemazione del pavimento non rispettano l'antico disegno? Cari Architetti, e questo non è "un falso storico"? E le 'chianche' nuove, tutte uguali, sottili, messe a dimora che fine faranno? Non sono solide e robuste come quelle antiche. Quelle "chianche" nuove non sono un "falso storico"? E le 'chianche' al centro della piazza, dove furono arsi vivi alcuni cittadini acquavivesi nel lontano 1799 per aver sostenuto la nascita della Repubblica Partenopea, come afferma lo storico pugliese Antonio Lucarelli, quelle 'basole' che fine faranno? Lì fu piantato anche "l'albero della libertà". E per ricordare quella tragedia paesana da allora il 23 marzo di ogni anno le campane della Cattedrale davano alcuni rintocchi funerei. Campane che non sentiamo più da molto tempo! Secondo il parere di un modesto acquavivese quelle "sacre" pietre non bisogna toccarle. Per rispetto della memoria di quei "Martiri", lì in quel posto, non bisogna mettere nemmeno un poco di cemento nelle fessure, perché quella terra è piena della cenere del rogo di quel 23 marzo 1799, terra che fu bagnata dal sangue di quei coraggiosi cittadini. I loro nomi sono incisi su un grande marmo bianco posto su un muro della grande scalinata che porta sul Palazzo

De Mari. Lapide che anticamente fu posta su un muro interno della Cattedrale. Il clero allora sposò la nobile causa della libertà. E decise di conservare i nomi dei figli martiri in quel luogo di culto. Che io sappia, negli anni sessanta o settanta, un vescovo ebbe poi l'ardire di togliere quella lapide dalla chiesa e consegnarla all'Autorità civile. Gli Amministratori la fecero subito fissare dov'è oggi, altrimenti si poteva rompere. (Se sono informato male, chiedo venia). L'onta subita fu grande. Immaginate se si fosse rotta o fosse stata buttata via! Ne avrebbero goduto quegli 'storici da strapazzo' che furono gli artefici di quella rimozione, opera ignobile! Si disse che l'ultima frase incisa su quella lapide non rispondeva agli insegnamenti della Chiesa. Si legge infatti "Cittadini tramandate... chè l'amor di patria tutte le altre virtù sovrasta...". Chiudiamo. Questa è un'altra storia.

E torniamo al "falso storico". In Piazza Felice della Torre negli anni scorsi fu fatta una grande aiuola e fu piantato un cedro del Libano. Del Signor Della Torre in cattedrale è conservata una lapide, scritta fittamente e in latino. Prima c'erano due altari: uno della Madonna del Rosario e uno di San Giuseppe. I due altari marmorei e monumentali, autentici capolavori, furono messi in sacrestia con la sedia aulica, da dove i Vescovi del passato facevano il "pontificale" nelle grandi ricorrenze e in particolare nel giorno della festa della Patrona della città, Maria Santissima di Costantinopoli. Quei due altari, come tanti altri, possono raccontare molte storie di dolori, affanni, pianti, preghiere. Quello di San Giuseppe era l'altare dove venivano sposati i fuggiaschi dell'amore e della miseria, i "zite scennute"! Si voleva punire? E chi lo sa. Altri tempi, pure "i muèrte accise" subivano, non passavano dalla chiesa, e senza esequie erano sepolti di notte. Ma queste sono altre storie di un passato di un predominio. Oggi, per fortuna, c'è l'intendenza delle belle Arti che vigila ed interviene!

E torniamo alla piazzetta. Secondo me, quella piazzetta va pavimentata tutta, va tolta anche l'aiuola e il grande cedro, che si eleva sempre di più e può diventare pericoloso. Quelle "chiancarelle" tolte da piazza dei Martiri, sarebbe ragionevole metterle lì, tra muri antichi, per evitare il "falso storico". Anzi quelle dette "chiancarelle" sarebbe bene usarle anche per pavimentare le altre piccole piazze, i "colostre", "li gnostre" del

centro storico.

E per concludere torniamo per un attimo ancora alla grande Piazza dei Martiri 1799, alla nostra grande e bella piazza, cara, testimone dei nostri fanciulleschi giochi, delle voci dei tanti avventori, fruttivendoli, ortolani, merciai vari, testimone segreta delle voci concitate e sommesse dei braccianti agricoli, che la sera erano lì "a permètte". Erano lì, "sotte allu'arlògge", perché vi arrivavano i

curatoli o i grandi proprietari terrieri, che li sceglievano per il lavoro del giorno dopo o per quelli stagionali. Per concludere, secondo noi, quella grande piazza non andava toccata. Era è e rimane un grande areopago, una grande platea di un gran teatro estivo all'aperto per tutte le opere, classiche e moderne, nonché di grandi concerti di musica e Opere liriche, come nel passato recente.

Un cittadino

"SPIEGAMI TU COS'È": NELLE RADIO IL NUOVO SINGOLO DI ALEX NORMANNO

E' disponibile in tutte le radio e sui digital store il nuovo singolo del cantautore Alex Normanno dal titolo "Spiegami tu cos'è". "E' un brano che parla di un'amicizia molto speciale tra un ragazzo ed una ragazza - spiega l'autore. Lui si rivolge a lei ironizzando sul loro rapporto, al quale lei stenta a dare il giusto nome, chiedendole di non mentire, almeno a se stessa". Il pezzo si focalizza su questo rapporto così forte e viscerale, "questi brividi che mi attraversano il corpo quando ti trovi davanti a me fino al punto di perdere ogni tipo di controllo". Soltanto una parola può descrivere un sentimento così intenso e passionale e la parola è "Amore". Un brano rock melodico con un'alternanza di sonorità delicate e aggressive, unite per un sound deciso dal ritmo incalzante, scritto da Alessandro Dubini sulla musica di Massimiliano Cenatiempo.

Claudio Maiulli



SAMUEL J MORRIS NUOVO SINGOLO "COME TO ME BABY" Un inno agli anni 90

Nelle radio italiane e nei digital store è disponibile "come to me baby", il nuovo singolo dell'artista ligure Samuel J Morris. Il brano fa parte del suo nuovo album Samuelsonic. "come to me baby - racconta l'artista - è un brano pop fresco, ispirato al pop di fine anni 90 e inizio anni 2000. Il pezzo racconta di un ragazzo che dice alla persona di cui è innamorato 'vieni da me baby che riesco a trovare le parole per dirti che ti amo'. Quando scrissi il brano nel 1999, fui ispirato da Britney Spears che spopolò proprio in quell'anno". "come to me baby" sarà pubblicata anche in italiano e in spagnolo.



Inviare giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno via e-mail a: lecodi@libero.it o lasciate nella cassetta postale della Redazione Via Maria Scalera, 66 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Vasta scelta di cosmesi Greenshop

Eco-Bio certificati

Per adulti, baby, corpo, viso:

- Prodotti per psoriasi, dermatiti, allergie della pelle, forfora.
- Integratori alimentari, sciroppi per gola, per bruciori di stomaco.
- Prodotti preventivi per pressione alta, glicemia, difese immunitarie, ecc.
- Creme snellenti, antirughe, acne grave e lieve, profumi naturali, deo ascellare.
- Bagnoschiuma, shampoo, balsami, maschere, tinture capelli naturali, saponette.
- Assorbenti in cotone 100%, coppetta mestruale, pannolini dopo parto cotone 100%, pannolini eco bio cotone 100%.
- Detersivi bucato, casa, piatti, lavastoviglie, ecc.



GREEN SHOP di Disanto Floriana

Via F.lli Kennedy, 50/2

Santeramo in Colle (BA)

tel. 334 2445392

Pagina Facebook: GreenShop Santeramo